

*Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma*

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 20 maggio 2026

**SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA**

N. 20

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 11 maggio 2026.

Approvazione della metodologia relativa al concordato preventivo biennale per i periodi d'imposta 2026 e 2027.





S O M M A R I O

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 11 maggio 2026.

<i>Approvazione della metodologia relativa al concordato preventivo biennale per i periodi d'imposta 2026 e 2027. (26A02451)</i>	<i>Pag.</i>	1
ALLEGATO 1	»	4





DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 11 maggio 2026.

Approvazione della metodologia relativa al concordato preventivo biennale per i periodi d'imposta 2026 e 2027.

IL VICE MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, recante disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visto il testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni;

Visto l'art. 23, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha istituito il Ministero dell'economia e delle finanze, attribuendogli le funzioni dei Ministeri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e delle finanze;

Visto l'art. 57, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha istituito le Agenzie fiscali;

Visto il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate 16 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 296 del 21 dicembre 2007, che ha approvato la tabella ATECO 2007 di classificazione delle attività economiche da indicare in atti e dichiarazioni da presentare all'Agenzia delle entrate;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e, in particolare, l'art. 22, paragrafo 2, lettera b), che, nel consentire l'adozione di processi decisionali basati su trattamenti completamente automatizzati, inclusa la profilazione, richiede che tale possibilità «sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato»;

Visto l'art. 9-bis, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, con cui sono istituiti gli indici sintetici di affidabilità fiscale per gli esercenti attività di impresa, arti o professioni;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 25 giugno 2019, che ha istituito la Commissione di esperti prevista dall'art. 9-bis, comma 8, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, mo-

dificata con successivi decreti del 13 agosto 2020, del 30 novembre 2021, dell'11 gennaio 2024, del 19 marzo 2025 e del 23 dicembre 2025;

Visto l'art. 17, comma 1, lettera g), punto 2), della legge 9 agosto 2023, n. 111, che prevede di introdurre misure che incentivino l'adempimento spontaneo dei contribuenti attraverso l'introduzione del concordato preventivo biennale a cui possono accedere i contribuenti titolari di reddito di impresa e di lavoro autonomo;

Visto il parere del Garante per la protezione dei dati personali dell'11 gennaio 2024 sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di accertamento tributario e di concordato preventivo biennale;

Visto il decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di accertamento tributario e di concordato preventivo biennale;

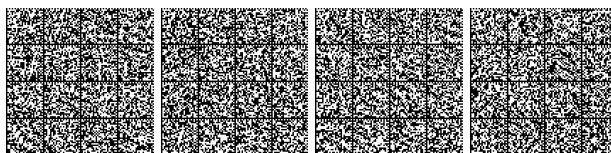
Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 14 giugno 2024, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 139 del 15 giugno 2024, recante l'approvazione della metodologia relativa al concordato preventivo biennale per i periodi di imposta 2024 e 2025;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 marzo 2025, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 91 del 18 aprile 2025, recante l'approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale relativi ad attività economiche dei comparti dell'agricoltura, delle manifatture, dei servizi, del commercio e delle attività professionali e di approvazione della territorialità generale, della territorialità del commercio e di tre territorialità specifiche - periodo d'imposta 2024;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 28 aprile 2025, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 117 del 22 maggio 2025, recante l'approvazione della metodologia relativa al concordato preventivo biennale per i periodi di imposta 2025 e 2026;

Visto il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, n. 71684, del 27 febbraio 2026, recante l'approvazione del modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini della elaborazione della proposta di concordato preventivo biennale per i periodi di imposta 2026 e 2027 e per la relativa accettazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2022, con l'unità delega di funzioni, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, reg. n. 2833, concernente l'attribuzione all'on. prof. Maurizio Leo del titolo di Vice Ministro del Ministero dell'economia e delle finanze;



Considerato che non si introducono modifiche al percorso metodologico di calcolo della proposta di concordato preventivo biennale rispetto a quello delle annualità pregresse;

Tenuto conto dell'aggiornamento della classificazione delle attività economiche ATECO 2025 pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto nazionale di statistica, resa nota nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 302 del 27 dicembre 2024;

Sentita in data 11 marzo 2026 la Commissione di esperti di cui all'art. 9-bis, comma 8, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

Decreta:

Art. 1.

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intendono per:

a) decreto legislativo: il decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13, e successive modificazioni, recante le disposizioni in materia di accertamento tributario e di concordato preventivo biennale;

b) Agenzia: l'Agenzia delle entrate;

c) ISA: gli indici sintetici di affidabilità fiscale di cui all'art. 9-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

d) concordato: il concordato preventivo biennale di cui al decreto legislativo per i soggetti che applicano gli ISA;

e) proposta o proposta di concordato: la proposta per la definizione biennale del reddito oggetto del concordato, derivante dall'esercizio dell'attività di impresa o dall'esercizio di arti e professioni e del valore della produzione netta, rilevanti, rispettivamente, ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive, per i periodi d'imposta in corso al 31 dicembre 2026 e al 31 dicembre 2027;

f) contribuenti di minori dimensioni: i contribuenti con ricavi o compensi non superiori alla soglia prevista per l'applicazione degli ISA;

g) regolamento: il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

h) indice dei prezzi: indice su base annua al 31 dicembre dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi pubblicato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 81, della legge 27 luglio 1978, n. 392.

Art. 2.

Approvazione della metodologia relativa al concordato preventivo biennale

1. È approvata, in applicazione dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo, la metodologia in base alla quale l'Agenzia formula ai contribuenti di minori dimensioni, che svolgono attività nel territorio dello Stato e che sono titolari di reddito di impresa ovvero di lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti e professioni, una proposta di concordato. La predetta metodologia, predisposta con riferimento a specifiche attività economiche, tiene conto degli andamenti economici e dei mercati, delle redditività individuali e settoriali desumibili dagli ISA e delle risultanze della loro applicazione, nonché degli specifici limiti imposti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali, ed è individuata nella nota tecnica e metodologica di cui all'allegato 1 per l'elaborazione della proposta di concordato per i contribuenti che, nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, hanno applicato gli ISA.

2. Gli elementi necessari all'elaborazione della proposta di concordato sono individuati sulla base della nota tecnica e metodologica di cui al comma 1.

3. La proposta di concordato è elaborata sulla base della metodologia approvata dal presente decreto, utilizzando i dati dichiarati dal contribuente e le informazioni correlate all'applicazione degli ISA, anche relative ad annualità pregresse. Ai fini delle rivalutazioni prospettiche della proposta di concordato sono utilizzate le proiezioni macroeconomiche di crescita del PIL.

4. Ai fini dell'elaborazione della proposta di concordato, i contribuenti che nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025 hanno applicato gli ISA comunicano i dati necessari per l'elaborazione della proposta, sulla base di quanto previsto dalla relativa documentazione tecnica e metodologica di cui all'allegato 1. I dati che l'Agenzia fornisce ai contribuenti per l'elaborazione della proposta di concordato sono individuati ed elaborati come indicato nel medesimo allegato 1.

Art. 3.

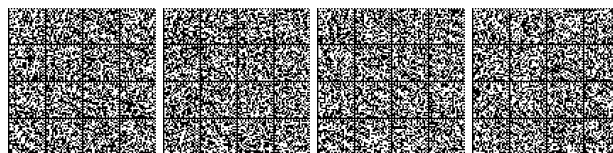
Oggetto

1. Sulla base della metodologia approvata con il presente decreto, ai fini della proposta di concordato, sono individuati:

a) il reddito di lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti e professioni, rilevante ai fini delle imposte sui redditi, di cui all'art. 15 del decreto legislativo;

b) il reddito d'impresa, rilevante ai fini delle imposte sui redditi, di cui all'art. 16 del decreto legislativo;

c) il valore della produzione netta, rilevante ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive, di cui all'art. 17 del decreto legislativo.



Art. 4.

Cessazione degli effetti del concordato

1. In base a quanto previsto all'art. 19, comma 2, del decreto legislativo, fermo restando quanto previsto agli articoli 21 e 22 del medesimo decreto legislativo, il concordato cessa di produrre effetti a partire dal periodo di imposta in cui si realizzano minori redditi effettivi o minori valori della produzione netta effettivi, eccedenti la misura percentuale prevista dal richiamato art. 19, comma 2, del decreto legislativo, rispetto a quelli oggetto del concordato stesso, in presenza delle seguenti circostanze eccezionali:

a) eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

b) altri eventi di natura straordinaria che hanno comportato:

1. danni ai locali destinati all'attività d'impresa o di lavoro autonomo, tali da renderli totalmente o parzialmente inagibili e non più idonei all'uso;

2. danni rilevanti alle scorte di magazzino tali da causare la sospensione del ciclo produttivo;

3. l'impossibilità di accedere ai locali di esercizio dell'attività;

4. la sospensione dell'attività, laddove l'unico o principale cliente sia un soggetto il quale, a sua volta, a causa di detti eventi, abbia interrotto l'attività;

c) liquidazione ordinaria, liquidazione coatta amministrativa o giudiziale;

d) cessione in affitto dell'unica azienda;

e) sospensione dell'attività ai fini amministrativi, dandone comunicazione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

f) sospensione dell'esercizio della professione, dandone comunicazione all'ordine professionale di appartenenza o agli enti previdenziali e assistenziali o alle casse di competenza;

g) impatti economici negativi correlati ai conflitti armati e alla situazione geopolitica nell'area mediorientale comprovati dall'incremento nell'anno dell'indice dei prezzi superiore al 5 per cento.

Art. 5.

Adeguamento della proposta di concordato relativa al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2026

1. L'Agenzia tiene conto di possibili eventi straordinari comunicati dal contribuente per determinare in modo puntuale la proposta di concordato.

2. A tal fine, i redditi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b), e il valore della produzione netta di cui al medesimo art. 3, comma 1, lettera c), individuati con

la metodologia approvata con il presente decreto, relativi al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2026, sono ridotti:

a) in misura pari al 10%, in presenza di eventi straordinari che hanno comportato la sospensione dell'attività economica per un periodo compreso tra trenta e sessanta giorni;

b) in misura pari al 20%, in presenza di eventi straordinari che hanno comportato la sospensione dell'attività economica per un periodo superiore a sessanta giorni e fino a centoventi giorni;

c) in misura pari al 30%, in presenza di eventi straordinari che hanno comportato la sospensione dell'attività economica per un periodo superiore a centoventi giorni.

3. Gli eventi straordinari di cui al comma 1 sono riconducibili alle situazioni eccezionali di cui alle lettere a), b), e) ed f), dell'art. 4, del presente decreto verificatesi nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2026 e, in ogni caso, in data antecedente all'adesione al concordato.

Art. 6.

Misure a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato ai sensi dell'art. 22, paragrafo 2, lettera b), del regolamento

1. Ai fini del presente decreto, si applicano le misure previste all'art. 6 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 14 giugno 2024.

Art. 7.

Misure per graduare la proposta di concordato

1. Al fine di garantire il graduale raggiungimento di un livello corrispondente alla piena affidabilità al termine del biennio oggetto di concordato, la proposta per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2026 relativa ai redditi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b), tiene conto di quelli dichiarati per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2025 e, nella misura del 50%, del maggiore reddito individuato con la metodologia di cui all'allegato 1.

2. Ai medesimi fini indicati al comma 1, la proposta per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2026 relativa al valore della produzione netta di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), tiene conto di quanto dichiarato per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2025 e dell'importo individuato come al medesimo comma 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 maggio 2026

Il Vice Ministro: LEO



ALLEGATO 1

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE

Metodologia ISA



PREMESSA

Il Concordato Preventivo Biennale (CPB) è un istituto di *compliance*, rivolto ai contribuenti, imprese e lavoratori autonomi, di minori dimensioni, previsto dal decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13, al fine di razionalizzare gli obblighi dichiarativi e di favorire l'adempimento spontaneo.

Il CPB è finalizzato alla definizione, per un biennio, del reddito derivante dall'esercizio d'impresa o dall'esercizio di arti e professioni e del valore della produzione netta, rilevanti, rispettivamente, ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive.

Al concordato preventivo biennale, possono accedere i soggetti titolari di reddito di impresa o derivante dall'esercizio di arti e professioni tenuti all'applicazione degli Indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) di cui all'articolo 9-bis del Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, così come convertito dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96.

Nel presente documento vengono descritti i diversi passaggi metodologici che conducono alla definizione della proposta di CPB sia con riferimento alla base imponibile ai fini delle imposte dirette e sia alla base imponibile ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive per i contribuenti tenuti all'applicazione degli ISA.

Per tali contribuenti, i redditi oggetto di concordato riguardano:

- il reddito di lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti e professioni, di cui all'articolo 54, comma 1 del TUIR senza considerare i valori relativi a plusvalenze e minusvalenze, redditi o quote di redditi relativi a partecipazioni in soggetti di cui all'articolo 5 del TUIR;
- il reddito d'impresa, di cui all'articolo 56 del TUIR e, per quanto riguarda i contribuenti soggetti ad IRES, quello di cui alla sezione I del capo II del titolo II del TUIR, ovvero, per le imprese minori, quello di cui all'articolo 66 TUIR, senza considerare i valori relativi a plusvalenze, minusvalenze e sopravvenienze attive e passive, redditi o quote di redditi relativi a partecipazioni in soggetti di cui all'articolo 5 del TUIR.

Per quanto riguarda l'IRAP, invece, l'oggetto del concordato è il valore della produzione netta individuato con riferimento agli articoli 5, 5-bis, 8 e 10 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 senza considerare le plusvalenze e le sopravvenienze attive, nonché le minusvalenze e sopravvenienze passive.

Se il contribuente accetta la proposta dell'Agenzia, si impegna a dichiarare gli importi concordati per i due periodi d'imposta oggetto del concordato stesso.

Ai fini della determinazione della base imponibile oggetto di concordato, l'Agenzia delle entrate formula al contribuente una proposta di concordato, in coerenza con i dati dichiarati dallo stesso e comunque nel rispetto della sua capacità contributiva, sulla base della metodologia descritta nel presente documento che valorizza le informazioni già nella disponibilità dell'Amministrazione finanziaria, limitando l'introduzione di nuovi oneri dichiarativi.



La predetta metodologia, predisposta con riferimento a specifiche attività economiche, tiene conto degli andamenti economici e dei mercati, delle redditività individuali e settoriali desumibili dagli Indici sintetici di affidabilità fiscale di cui all'articolo 9-bis del Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e delle risultanze della loro applicazione, nonché degli ulteriori dati nella disponibilità dell'Amministrazione finanziaria.



METODOLOGIA PER LA DEFINIZIONE DELLA PROPOSTA DELLA BASE IMPONIBILE DA CONCORDARE

In termini generali, il Concordato Preventivo Biennale (CPB) prevede, come evidenziato in premessa, la formulazione di una proposta, per i periodi d'imposta 2026 e 2027, relativamente a due basi imponibili:

- reddito d'impresa o reddito di lavoro autonomo rilevante ai fini delle imposte sui redditi, al netto dei redditi o quote di redditi relativi a partecipazioni;
- valore della produzione netta rilevante ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive.

Le basi imponibili sono considerate al netto del saldo tra le plusvalenze, le sopravvenienze attive, le minusvalenze e le sopravvenienze passive del periodo d'imposta di riferimento, determinando una corrispondente variazione del reddito concordato.

Poiché la base imponibile da concordare ai fini del valore della produzione netta risulta definita in linea con quanto previsto per il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette, vengono di seguito descritti inizialmente i passi metodologici per la determinazione di quest'ultimo e successivamente i criteri per la formulazione della seconda base imponibile.

Partendo dal reddito dichiarato dal contribuente nell'annualità oggetto di dichiarazione (p.i. 2025), per la definizione della proposta di concordato vengono previsti i seguenti passaggi:

- misurazione dei singoli indicatori elementari di affidabilità e anomalia;
- valutazione dei risultati economici nella gestione operativa negli ultimi tre periodi di imposta, compresa quella oggetto di dichiarazione;
- confronto con valori di riferimento settoriali;
- criterio formulazione base IRAP;
- rivalutazione con proiezioni macroeconomiche per i periodi d'imposta 2026 e 2027.



MISURAZIONE DEI SINGOLI INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ E ANOMALIA

Sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, attraverso lo strumento di *compliance* ISA in fase di dichiarazione 2026, viene effettuata una valutazione economica dei risultati raggiunti nel p.i. 2025. Oggetto di analisi è dunque la valutazione dell'affidabilità, nell'ambito dello specifico ISA, sulla base dei dati dichiarati dal contribuente prendendo a riferimento un arco temporale riferito alle ultime otto annualità disponibili, tenendo conto delle principali dinamiche economiche del settore e delle diverse modalità con cui le imprese o i lavoratori autonomi realizzano la specifica attività economica.

Per i contribuenti che soddisfano i criteri di accesso al nuovo istituto viene effettuata l'analisi dei singoli indicatori per i quali non sia stata raggiunta la piena affidabilità per addivenire alla definizione di una maggiore base imponibile.

In particolare, per gli indicatori che secondo la metodologia di calcolo degli ISA risultano direttamente migliorabili dichiarando delle ulteriori componenti positive, viene preso a riferimento il valore dell'ammontare dei ricavi/compensi necessari per il raggiungimento della massima affidabilità fiscale. A titolo esemplificativo, a tale tipologia di indicatori appartiene l'indicatore elementare di affidabilità *Ricavi per addetto* che, in caso di punteggio inferiore a 10, prevede la valorizzazione dell'importo necessario per massimizzare il relativo punteggio.

In alternativa sono sviluppate apposite analisi per la costruzione di specifici algoritmi che permettono una valutazione indiretta in termini di ulteriori componenti positivi, similmente ai precedenti indicatori.

A titolo esemplificativo, a tale tipologia di indicatori appartiene l'indicatore elementare di affidabilità *Durata e decumulo delle scorte* che, in caso di non raggiungimento della piena affidabilità, non prevede la valorizzazione dell'importo necessario per massimizzare il relativo punteggio poiché la sua valorizzazione non dipende dai ricavi/compensi.

Per la valutazione indiretta di tale fattispecie si massimizza la valutazione di affidabilità della gestione del magazzino attraverso l'individuazione di un valore di riferimento delle rimanenze finali che, come conseguenza, determinerà un corrispondente maggior costo del venduto e per la produzione di servizi. Sulla base della funzione di stima relativa all'indicatore elementare di affidabilità *Valore aggiunto per addetto* viene stimato il maggior valore aggiunto, relativo al suddetto incremento del costo del venduto e per la produzione di servizi, determinandosi quindi una quota aggiuntiva di reddito ai fini della determinazione della proposta di concordato.

La scelta dell'utilizzo della funzione di stima del *Valore aggiunto per addetto* si fonda sul meccanismo strutturale di funzionamento degli ISA, in cui il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggiore valore aggiunto, e alla luce



dell'obiettivo di formulare una proposta di base imponibile da concordare da utilizzare ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP.

Qualora un contribuente presenti la piena affidabilità in tutti gli indicatori elementari previsti nel settore economico, quindi conseguendo nel periodo di imposta oggetto di dichiarazione (p.i. 2025) un punteggio ISA pari a 10, tale passo non prevede la determinazione di maggiori componenti reddituali.

Nel Sub Allegato 1.A si riportano i dettagli di calcolo utilizzati per la rivalutazione di tali indicatori.

Una volta applicato tale meccanismo di rivalutazione per tutti gli indicatori elementari per i quali il contribuente non risulti pienamente affidabile, la maggiore stima risultante viene moltiplicata per un coefficiente di *benchmark* (b_{bench})¹ dato dal valore modale di riferimento della distribuzione osservata del rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e quello stimato dei contribuenti pienamente affidabili del settore economico².

Tale ultimo passaggio deriva dalla considerazione che i contribuenti pienamente affidabili dichiarano naturalmente un valore aggiunto maggiore del corrispondente valore medio (atteso) stimato di riferimento, determinato sulla base delle caratteristiche specifiche di ciascun contribuente, nonché di quelle osservate nel settore in cui opera; occorre pertanto tener conto di tale comportamento nella determinazione della proposta dei contribuenti che nell'applicativo ISA presentano, invece, un punteggio inferiore a 10.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI NELLA GESTIONE OPERATIVA NEGLI ULTIMI TRE PERIODI DI IMPOSTA

Tra gli elementi valutati per la determinazione della proposta di concordato, vi sono le redditività del contribuente nei periodi d'imposta precedenti a quello di applicazione (p.i. 2025), qualora disponibili.

Tale impostazione, volta a tener conto della storia del contribuente, è coerente con l'impianto metodologico degli ISA e valorizza il patrimonio informativo a disposizione dell'Amministrazione finanziaria.

In particolare, viene analizzato l'andamento del reddito operativo³ realizzato dal contribuente nell'esercizio dell'attività economica derivante dalla gestione caratteristica della stessa nelle ultime tre annualità, compresa quella oggetto di dichiarazione.

¹ Nel Sub Allegato 1.B vengono riportati i coefficienti di *benchmark* per ciascun ISA e tipologia di reddito.

² Il valore modale settoriale viene limitato rispetto a un percentile della distribuzione complessiva osservata nei diversi settori ISA.

³ Il reddito operativo preso a riferimento tiene conto delle specificità del settore in cui si opera (ad esempio, la distinzione della tipologia di reddito: impresa o lavoro autonomo) e degli eventuali ulteriori componenti positivi che massimizzano il punteggio di affidabilità fiscale limitati a 40.000 €. Tale valore monetario si colloca nella fascia più alta della distribuzione delle ulteriori componenti positive dichiarate dai contribuenti per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale. I redditi operativi delle due annualità precedenti quelle di dichiarazione, così definiti costituiscono variabili precalcolate che integrano quelle individuate nell'Allegato 92 al DM di approvazione degli ISA a partire dal periodo d'imposta 2025. Si tratta di dati precalcolati non modificabili calcolati per ogni contribuente, distintamente per esercenti attività di impresa e per esercenti arti e professioni, senza quindi riferimento ad uno specifico codice ISA. Nel caso in cui non sia possibile precalcolare il dato, il rispettivo valore sarà posto pari a zero.



Una volta calcolata la media ponderata dei redditi operativi nel triennio con pesi⁴ dati dai punteggi di affidabilità dei rispettivi anni, il rapporto tra il reddito operativo dell'anno di applicazione e la suddetta media determina un coefficiente di rivalutazione⁵ della base di concordato definita fino al passaggio metodologico precedente.

CONFRONTO CON VALORI DI RIFERIMENTO SETTORIALI

Nella determinazione della base imponibile da concordare, viene definito un parametro di rivalutazione costituito dal livello di redditività minimo settoriale ($limite_{inf}$)⁶ previsto sulla base delle analisi delle spese per lavoro dipendente dichiarato dalle medesime imprese ISA con riferimento alla forza lavoro dipendente impiegata.

In particolare, con riferimento allo specifico settore, viene analizzata la distribuzione della spesa media per dipendente, individuando, in prima battuta, come valore minimo di riferimento settoriale il primo quartile della relativa distribuzione al netto dei contributi previdenziali⁷.

In tal modo è possibile valutare la redditività dell'attività economica esercitata dai contribuenti del settore in relazione alle persone fisiche che invece operano in qualità di dipendente e sulle quali non insiste il rischio che ricade sull'operatore economico che decide di intraprendere l'attività economica stessa (cosiddetto *rischio d'impresa*). Se la quantificazione del reddito definito dai passaggi metodologici precedenti⁸ per l'attività economica esercitata dal contribuente risulti inferiore al livello settoriale di riferimento della spesa di lavoro dipendente, viene preso come riferimento reddituale tale valore minimo.

Tale passaggio metodologico prende spunto da quanto già previsto ai fini del calcolo del contributo IVS (Invalidità Vecchiaia e Superstiti) dovuto dagli artigiani ed esercenti attività commerciali, che prevede l'individuazione di un livello minimo retributivo per il versamento dei contributi minimi sulla base del minimale giornaliero di retribuzione utilizzato per il calcolo dei contributi in favore degli operai dei settori artigianato e commercio.

CRITERIO FORMULAZIONE BASE IRAP

Per quanto attiene la seconda base imponibile oggetto di proposta di concordato, al valore della produzione netta rilevante ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive dichiarata dal contribuente nell'annualità oggetto di dichiarazione (p.i. 2025) viene sommata

⁴ Vengono inclusi nel calcolo della media ponderata dei redditi operativi soltanto gli anni per i quali il relativo punteggio di affidabilità è pari o superiore a 8 e che presentano una redditività positiva.

⁵ Il valore di tale coefficiente di rivalutazione prevede un limite nella variazione massima/minima pari al $\pm 10\%$ e quindi risulta compreso tra 0,9 e 1,1. Il coefficiente viene applicato solo in presenza di una base di concordato, definita al passo precedente, maggiore di zero.

⁶ Nel Sub Allegato 1.B vengono riportati i livelli di redditività minimi per ciascun ISA.

⁷ Il valore di riferimento settoriale viene limitato rispetto a un percentile della distribuzione complessiva osservata nei diversi settori ISA.

⁸ L'eventuale minore o maggiore base imponibile rispetto al reddito dichiarato, sulla base dei passi fin qui descritti, non potrà eccedere il valore di 30.000€ eventualmente rivalutato sulla base della redditività mediana settoriale (rif_{redda}) limitata rispetto a un percentile della distribuzione complessiva osservata nei diversi settori ISA e sulla base dei ricavi/compensi dichiarati dallo stesso. Tale valore monetario si colloca nella fascia più alta della distribuzione delle maggiori richieste accettate dai contribuenti che hanno aderito all'istituto. Nel Sub Allegato 1.B vengono riportate le redditività settoriali individuate.



l'eventuale differenza rilevata tra il reddito dichiarato ai fini delle imposte dirette oggetto di concordato (p.i. 2025) e quanto quantificato anche per effetto del confronto con i valori di riferimento settoriali risultante nel passo precedente.⁹

In tal modo anche la definizione della presente base imponibile tiene conto dell'analisi dell'affidabilità fiscale del contribuente, della tendenza dei risultati economici conseguiti e dei valori di riferimento settoriali.

RIVALUTAZIONE CON PROIEZIONI MACROECONOMICHE

Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica per l'Italia nel triennio 2026-28, presentato a ottobre 2025 nell'ambito del DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA 2025 dal Ministro dell'Economia delle Finanze¹⁰, tiene conto dell'attuale fase congiunturale, segnata da forte incertezza derivante dalle politiche commerciali internazionali e dal contesto geopolitico globale. Tale incertezza continua a influenzare le decisioni di investimento e consumo degli operatori economici.

Parallelamente, a livello europeo cresce la consapevolezza dell'importanza di sostenere la domanda interna rafforzando il mercato comune e promuovendo la competitività come leva per aumentare produttività, crescita e occupazione. In questo contesto, il mercato del lavoro italiano continua a mostrare un andamento positivo.

Le stime del PIL italiano prevedono una crescita nominale del 2,7% nel 2026 e del 2,5% nel 2027.

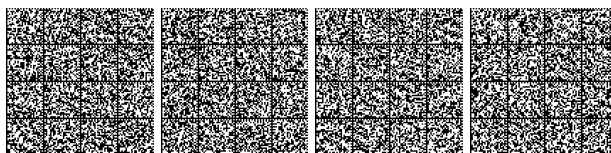
Alla luce delle informazioni a disposizione per i periodi d'imposta oggetto del concordato preventivo biennale, la base della proposta del reddito da concordare a seguito dei passaggi metodologici precedentemente descritti viene rivalutata attraverso l'utilizzo delle proiezioni macroeconomiche disponibili.

Analogamente anche la base imponibile con riferimento al valore della produzione netta rilevante ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive viene successivamente rivalutata utilizzando i medesimi parametri di proiezione relativi alle previsioni macroeconomiche già applicati per la definizione della proposta ai fini delle imposte dirette, in modo quindi da poter definire la relativa proposta da concordare per il biennio successivo relativa al valore della produzione netta.

⁹ In presenza di un reddito dichiarato ai fini delle imposte dirette oggetto di concordato negativo, tale scostamento corrisponde al valore monetario definito nella fase di confronto con i riferimenti settoriali.

In presenza di un valore della produzione netta dichiarato ai fini del concordato negativo, la quantificazione della base su cui applicare le proiezioni macroeconomiche corrisponde al valore monetario definito nella fase di confronto con i riferimenti settoriali.

¹⁰ MEF, *Documento Programmatico di Finanza Pubblica 2025*, ottobre 2025.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 1.A – VALUTAZIONE INDIRETTA DEI SINGOLI INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ E ANOMALIA

Vengono di seguito riportate, distintamente per ciascun indicatore elementare qualora previsto, le ulteriori modalità di calcolo ad integrazione di quanto già previsto nelle Note tecniche e metodologiche, approvate con i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze di approvazione degli ISA e con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di approvazione delle modifiche agli Indici sintetici di affidabilità fiscale applicabili al periodo d'imposta 2025 per la determinazione dell'ammontare delle eventuali ulteriori componenti reddituali per la definizione della proposta di concordato.

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, il Costo del venduto e per la produzione di servizi è aumentato per un importo pari all'incremento del magazzino, calcolato come differenza tra le Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale dichiarate e quelle di massima affidabilità¹¹.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto" con il nuovo Costo del venduto e per la produzione di servizi e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore degli addetti non dipendenti calcolato come differenza tra la soglia minima complessiva di riferimento ed il valore dichiarato dal contribuente.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata¹², e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

¹¹ Il valore delle Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale di massima affidabilità è ottenuto ponendo pari alla soglia minima il valore dell'indicatore Durata delle scorte.

¹² La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.



ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI RAPPORTATO AI GIORNI DI APERTURA

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore degli addetti non dipendenti calcolato come differenza tra la soglia minima complessiva di riferimento ed il valore dichiarato dal contribuente in base ai giorni di apertura dell'esercizio.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dal calcolo della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra indicata¹³, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il valore dei beni strumentali mobili dividendo la variabile ammortamenti per beni mobili strumentali dichiarata dal contribuente per la soglia massima dell'indicatore divisa 100.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto" con il nuovo valore dei beni strumentali mobili e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria dividendo il valore dei canoni di leasing dichiarati dal contribuente per la soglia massima dell'indicatore divisa 100.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dal calcolo della funzione "Valore aggiunto per addetto" con il nuovo valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE¹⁴

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente di costo del venduto dividendo il valore dichiarato dei costi residuali di gestione dal

¹³ La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

¹⁴ La medesima modalità di calcolo per la determinazione delle eventuali ulteriori componenti reddituali si applica anche agli indicatori: Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto dei ristorni, Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto dei ristorni e delle spese non documentabili, Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, Incidenza dei costi residuali di gestione al netto dei costi sostenuti per conto del cliente e riaddebitati in fattura.



contribuente per la soglia di riferimento dell'indicatore¹⁵ e sottraendo i relativi costi produttivi.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il costo del venduto e per la produzione di servizi con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore¹⁶.

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

In presenza di una anomalia evidenziata dall'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del venduto e per la produzione di servizi con i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

In presenza di una anomalia evidenziata dall'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e gli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso con i Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

In presenza di una anomalia evidenziata dall'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del venduto e per la produzione di servizi con i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

¹⁵ La soglia di riferimento è pari a: soglia minima + $4.99 \times (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})/9$.

¹⁶ Per gli ISA delle costruzioni: La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi e la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente sopra calcolata sulla base del corrispondente peso relativo, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.



CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle esistenze iniziali minore rispetto alle relative rimanenze finali, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il costo del venduto e per la produzione di servizi con la differenza, in valore assoluto, tra i due importi purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVI FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle esistenze iniziali minore rispetto alle relative rimanenze finali, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e gli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso con la differenza, in valore assoluto, tra i due importi purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

PRESENZA DEI BENI STRUMENTALI ESSENZIALI

In presenza di una anomalia evidenziata dall'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) per un valore specifico settoriale di riferimento (b_{beni}) riportato nel Sub Allegato 1.B, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO ADDETTI PER GIORNATA DI APERTURA

In presenza di una anomalia evidenziata dall'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore degli addetti non dipendenti calcolato come differenza tra la soglia minima e il valore dell'indicatore dichiarato dal contribuente.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata¹⁷, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal

¹⁷ La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.



contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO POSTI PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, se il valore massimo tra Somma dei Posti a sedere interni per tutte le unità locali + (Somma dei Posti a sedere esterni per tutte le unità locali) x 25/100 e Somma dei Posti a sedere esterni per tutte le unità locali risulta inferiore al prodotto tra la soglia minima e il numero addetti dichiarato, la differenza relativa tra le due quantità, moltiplicata per un coefficiente specifico di settore (b_{posti}) riportato nel Sub Allegato 1.B, viene applicata al costo del venduto e per la produzione di servizi.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il costo del venduto e per la produzione di servizi con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

Se il rapporto del valore massimo tra Somma dei Posti a sedere interni per tutte le unità locali + (Somma dei Posti a sedere esterni per tutte le unità locali) x 25/100 e Somma dei Posti a sedere esterni per tutte le unità locali e la soglia massima risulta maggiore del numero addetti dichiarato, si determina il maggior valore degli addetti non dipendenti calcolato come differenza tra il suddetto rapporto ed il valore dichiarato dal contribuente.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata¹⁸, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO DI CONDOMINI PER ADDETTO

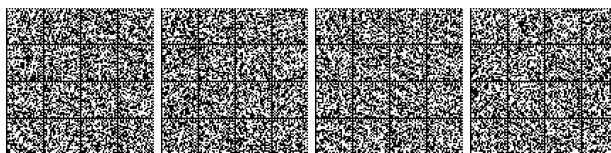
In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il numero di condomini amministrati diviso per la soglia di riferimento dell'indicatore¹⁹ e il numero addetti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata²⁰, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

¹⁸ La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

¹⁹ La soglia di riferimento è pari a: $\text{soglia minima} + 4.99 \times (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})/9$.

²⁰ La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.



NUMERO DI EDIFICI IN FM PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il numero di edifici in Facility Management diviso per la soglia di riferimento dell'indicatore²¹ e il numero addetti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata²², e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO DI UNITÀ IMMOBILIARI GESTITE PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il numero di Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni) diviso per la soglia di riferimento dell'indicatore²³ e il numero addetti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata²⁴, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

COSTO DELL'ALIMENTAZIONE DEL VEICOLO PER CHILOMETRO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore dei Costi dell'alimentazione del veicolo calcolato come differenza tra il prodotto ottenuto tra la soglia massima, incrementata di un valore pari a 0.01, e la Percorrenza chilometrica annua dichiarata divisa per 100 ed il valore dichiarato dal contribuente.

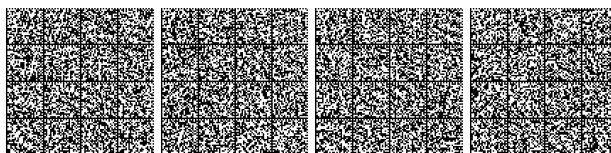
La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando i Costi dell'alimentazione del veicolo con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

²¹ La soglia di riferimento è pari a: soglia minima + $4.99 \times (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})/9$.

²² La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

²³ La soglia di riferimento è pari a: soglia minima + $4.99 \times (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})/9$.

²⁴ La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.



PERCORRENZA CHILOMETRICA PER AUTOMEZZO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore del numero di chilometri percorsi, calcolato come differenza tra il prodotto della soglia massima, incrementata di un valore pari a 0.01 e moltiplicata per 1000, per il numero di veicoli dichiarati e la Percorrenza chilometrica annua dichiarata dal contribuente.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il numero di chilometri percorsi con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO DI CABINE VERNICIATURA PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il rapporto tra il numero di cabine verniciatura, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), diviso per la soglia massima dell'indicatore e il numero addetti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata²⁵, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

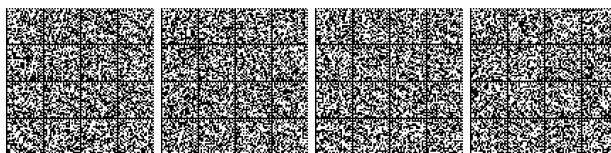
NUMERO DI EQUILIBRATRICI RUOTE PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il rapporto tra il numero di equilibratrici ruote, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), diviso per la soglia massima dell'indicatore e il numero addetti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata²⁶, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

²⁵ La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

²⁶ La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.



NUMERO DI LINEE DIAGNOSTICHE PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il rapporto tra il numero di linee diagnostiche, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), diviso per la soglia massima dell'indicatore e il numero addetti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata²⁷, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO DI PONTI SOLLEVATORI PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il rapporto tra il numero di ponti sollevatori, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), diviso per la soglia massima dell'indicatore e il numero addetti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata²⁸, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO DI ATTREZZI SOLLEVAMENTO MOTO PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il rapporto tra il numero di attrezzi sollevamento moto, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), diviso per la soglia massima dell'indicatore e il numero addetti dichiarato. La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata²⁹, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

²⁷ La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

²⁸ La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

²⁹ La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.



MQ DI OFFICINA PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il totale dei mq dei locali destinati a officina, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), diviso per la soglia di riferimento dell'indicatore³⁰ e il numero addetti dichiarato. La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata³¹, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

SPESE SOSTENUTE PER DETERGENTI PER LAVAGGIO AD ACQUA PER MACCHINA PER IL LAVAGGIO AD ACQUA

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore delle spese sostenute per detersivi e altri prodotti chimici per lavaggio ad acqua calcolato come differenza tra il prodotto tra la soglia massima, incrementata di un valore pari a 0.01, e la somma delle macchine per lavaggio ad acqua dichiarate dal contribuente, parametrize alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), ed il corrispondente valore delle spese dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando le spese sostenute per detersivi e altri prodotti chimici per lavaggio ad acqua con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

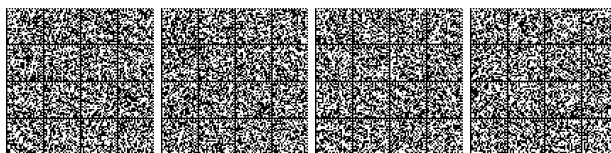
SPESE SOSTENUTE PER DETERGENTI PER LAVAGGIO A SECCO PER LAVASECCO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore delle spese sostenute per solventi e altri prodotti chimici per lavaggio a secco calcolato come differenza tra il prodotto tra la soglia massima, incrementata di un valore pari a 0.01, e il numero di lavasecco dichiarate dal contribuente, parametrize alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12) ed il corrispondente valore delle spese dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando le spese sostenute per detersivi e altri prodotti chimici per lavaggio ad acqua con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

³⁰ La soglia di riferimento è pari a: soglia minima + 4.99 x (soglia massima - soglia minima)/9.

³¹ La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.



NUMERO DI PASTI EROGATI PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore del numero di pasti erogati, calcolato come differenza tra il prodotto tra la soglia massima, incrementata di un valore pari a 0.01, e il numero di addetti, ed il corrispondente valore dei pasti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il numero di pasti erogati con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti dell'ammontare minimo di 0,1, necessario per annullare l'anomalia osservata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO DI VEICOLI PER ADDETTO

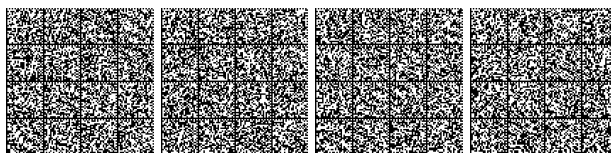
In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, viene inizialmente calcolato un valore di riferimento del numero di veicoli moltiplicando la soglia di riferimento³² per il numero di addetti, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), la cui differenza rispetto al numero dei veicoli dichiarato viene moltiplicata per un coefficiente specifico di settore (b_{km}), riportato nel Sub Allegato 1.B, determinando un maggior ammontare della Percorrenza chilometrica complessiva annua.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la Percorrenza chilometrica complessiva annua con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

COSTO DEL CARBURANTE AL LITRO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore dello stesso superiore alla soglia massima oppure nel caso in cui la Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta sia pari a zero e le Spese per il carburante consumato nel corso del periodo d'imposta siano positive, si determina il maggior valore della Quantità

³² La soglia di riferimento è pari a: $soglia\ minima + 4.01 \times (soglia\ massima - soglia\ minima)/9$



di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta calcolato come differenza tra l'ammontare di riferimento, dato dalla somma della quantità di benzina consumata dichiarata e il rapporto tra i costi sostenuti per l'acquisto di carburante (esclusa la benzina) dichiarati dal contribuente e la soglia massima, ed il corrispondente valore dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

INCIDENZA DEI VEICOLI DI SCORTA E DI SERVIZIO SUL TOTALE DEI VEICOLI

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, l'Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul numero complessivo di veicoli viene posta pari al suo valore limite (50) diviso 100 rideterminando i valori delle variabili Numero di centinati, Numero di cisterne, Numero di frigo e Numero di furgonati.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta con i nuovi valori delle suddette variabili ricalcolate, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

TASSO MEDIO DI OCCUPAZIONE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore del Totale Presenze Nette calcolato come differenza tra il prodotto della soglia minima di riferimento, incrementata di un valore pari a 0.01, per il Numero totale dei posti letto fissi ponderato per i giorni di apertura dichiarati diviso 100 e il Numero totale di presenze dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Totale Presenze Nette con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

COSTO PER LITRO DI GASOLIO CONSUMATO DURANTE IL PERIODO D'IMPOSTA

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore dello stesso inferiore alla soglia minima, si determina il maggior valore dei Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio, calcolato come differenza tra il prodotto della soglia minima di riferimento per i Litri di gasolio consumati durante il periodo d'imposta e il corrispondente valore



dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando i Costi specifici: Carburanti e lubrificanti con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

VALORIZZAZIONE DEGLI INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, calcolato come differenza tra il corrispondente valore dichiarato e la somma tra i Costi afferenti alla produzione e la differenza tra Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi e Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi.

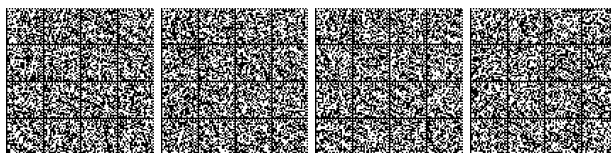
La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi e la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente sopra calcolata sulla base del corrispondente peso relativo, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI PER LE IMPRESE CHE SVOLGONO ESCLUSIVAMENTE ATTIVITÀ DI AFFITTO DI AZIENDE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore delle Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale come eccedenza rispetto alla soglia massima di riferimento (100.000 euro). La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi e la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente sopra calcolata sulla base del corrispondente peso relativo, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale minore rispetto alle relative rimanenze finali, si determina il maggior valore delle Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale come differenza tra il corrispondente valore dichiarato e le relative esistenze iniziali.



La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi e la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente sopra calcolata sulla base del corrispondente peso relativo purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SERVIZI NON DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale a cui è applicato il correttivo delle corrispondenze minore rispetto alle relative rimanenze finali, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente data dalla differenza (in valore assoluto) tra i due importi purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR minore rispetto alle relative rimanenze finali, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente data dalla differenza (in valore assoluto) tra i due importi purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

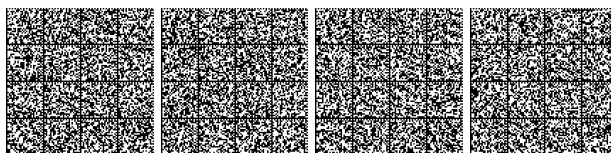
COSTO DEL MATERIALE IMPIEGATO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi con i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.



**CORRISPONDENZA DELLE OPERAZIONI DA RISTRUTTURAZIONE NEL SETTORE EDILE
CON QUELLE DICHIARATE NEI DATI DEI BONIFICI PER RISTRUTTURAZIONE**

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, la parte eccedente del valore delle operazioni da ristrutturazione desumibile dall'archivio dei Bonifici per ristrutturazione rispetto a quello dichiarato costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.



SUB ALLEGATO 1.B – PARAMETRI SETTORIALI

Vengono di seguito riportati, distintamente per ciascun ISA qualora previsto, i parametri necessari per la determinazione della Proposta di concordato.

Nell'ambito di questa Nota Tecnica e Metodologica è usato, come separatore decimale, il punto (.), l'assenza di un valore numerico ("") implica il non utilizzo dello stesso.

Per una chiara lettura dei valori riportati si prenda a riferimento il seguente glossario:

SIMBOLO	DEFINIZIONE
b_bench	Coefficiente di <i>benchmark</i>
rif_redd	Coefficiente rivalutazione della redditività settoriale
limite_sett	Valore di riferimento settoriale
b_beni	Coefficiente beni essenziali
b_posti	Coefficiente numero posti
b_km	Coefficiente percorrenza chilometrica

PARAMETRI SETTORIALI

PERIODO D'IMPOSTA 2025

DA01U-Coltivazioni agricole, silvicoltura ed utilizzo di aree forestali

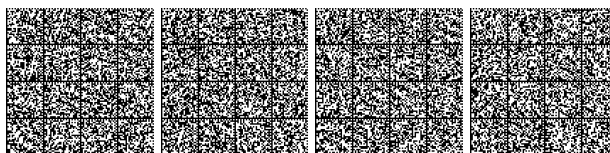
Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.22763	17105	0.23338

DA02U-Produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.25922	17179	0.16635



DD03U-Molitoria dei cereali**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18445	20861	0.1014

DD04U-Estrazione e lavorazione di pietra, ghiaia, sabbia e altri minerali**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17397	21908	0.18232

DD07U-Produzione su misura e in serie di abbigliamento, accessori, biancheria per la casa e lavorazioni connesse**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14587	17839	0.17946

DD09U-Produzione di legno e fabbricazione del mobile**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17115	20726	0.22663



DD18U-Fabbricazione prodotti in ceramica e terracotta**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19535	19330	0.25835

DD20U-Fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12819	21717	0.1975

DD21U-Produzione di occhialeria e strumenti ottici**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13588	19803	0.24989

DD24U-Produzione e commercio al dettaglio di pellicceria e di abbigliamento in pelle**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.28356	18794	0.23644



DD25U-Concia delle pelli e del cuoio**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.09888	23529	0.09937

DD29U-Produzione di calcestruzzo e di altri prodotti per l'edilizia**Parametri**

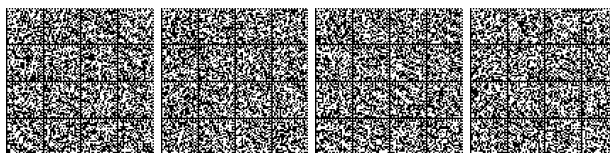
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15613	23337	0.11072

DD30U-Recupero e preparazione per riciclaggio e commercio all'ingrosso di rottami metallici**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16657	21922	0.16218

DD32U-Fabbricazione, installazione e riparazione di macchine e apparecchi meccanici**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23214	24578	0.19404



DD35U-Editoria, pre stampa, stampa e legatoria**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15765	20318	0.20534

DD40U-Fabbricazione di prodotti elettrotecnici ed elettronici**Parametri**

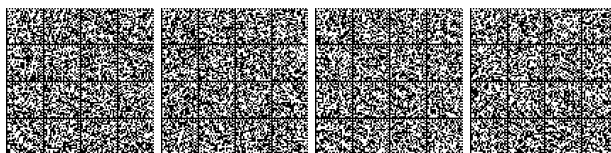
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15193	22985	0.22841

DD45U-Lavorazione di tè, lavorazione e commercio all'ingrosso di caffè**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.21818	21330	0.10928

DD46U-Fabbricazione di prodotti chimici**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.21776	23238	0.13162



DD47U-Fabbricazione di articoli in carta e cartone**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12834	21148	0.13324

DD48U-Produzione di prodotti alimentari nca**Parametri**

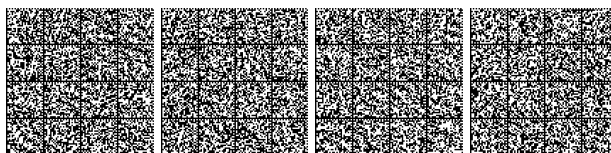
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.24008	19854	0.1054

DD49U-Industria delle bevande**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19086	22179	0.11601

DD50U-Produzione tessile nca**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13355	19608	0.15326



DD51U-Attività manifatturiere ed estrattive nca**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19595	20892	0.20203

DD52U-Fornitura di energia elettrica, gas, acqua, vapore e aria condizionata e gestione di reti fognarie, attività di risanamento e altre attività di gestione dei rifiuti**Parametri**

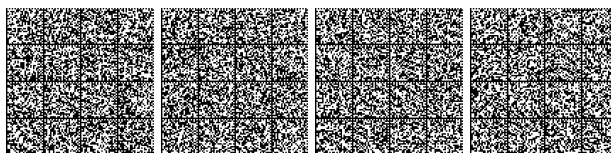
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23203	24125	0.28694

DG01U-Attività relative ai trasporti nca**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13425	22992	0.12881

DG03U-Servizi di informazione e comunicazione nca**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.50331	24075	0.72602
Professionisti	1.17262	24075	0.72602



DG04U-Gestione di spazi culturali, sportivi e ricreativi nca**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19601	18923	0.2426
Professionisti	1.36732	18923	0.2426

DG05U-Servizi di telecomunicazioni e attività connesse nca**Parametri**

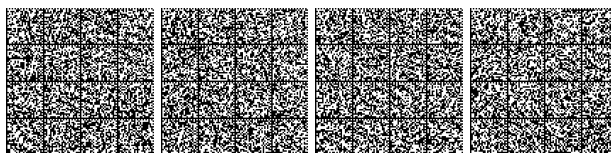
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14726	21568	0.26597

DG06U-Attività finanziarie e assicurative nca**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	2.67681	25653	0.43923

DG07U-Attività di associazioni e organizzazioni**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.34246	18381	0.133



DG08U-Ricerca e sviluppo

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.22233	25471	0.50846
Professionisti	1.14919	25471	0.50846

DG09U-Noleggio nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.10635	22319	0.24854

DG10U-Servizi di istruzione nca

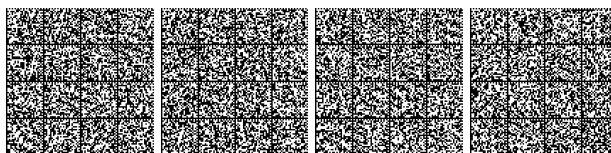
Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12994	19100	0.22565
Professionisti	1.14777	19100	0.22565

DG12U-Servizi di assistenza residenziale

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23291	18286	0.07615



DG13U-Servizi di assistenza non residenziale

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17482	16845	0.11114
Professionisti	1.171	16845	0.11114

DG15U-Servizi nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13009	21354	0.37798
Professionisti	1.14145	21354	0.37798

DG33U-Servizi estetici e per il benessere fisico

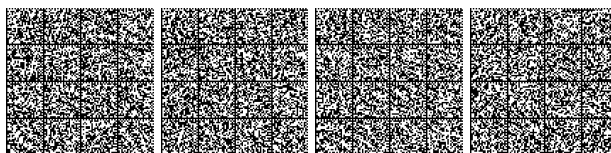
Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12589	14736	0.25461

DG41U-Ricerche di mercato e sondaggi di opinione

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13724	25653	0.5768
Professionisti	1.23082	25653	0.5768



DG48U-Riparazione di elettrodomestici e di prodotti di consumo audio e video

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.11934	19027	0.25697

DG51U-Conservazione e restauro di opere d'arte

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18696	23234	0.44365

DG53U-Servizi linguistici e organizzazione di convegni e fiere

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23378	24206	0.28564
Professionisti	1.13737	24206	0.28564

DG66U-Software house, riparazione di macchine per ufficio ed altri servizi connessi all'Information Technology

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.20335	23423	0.27605



DG67U-Tintorie e lavanderie

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd	b_beni
Imprese	1.16932	17321	0.27313	7119.67085

DG70U-Servizi di pulizia e di cura e manutenzione delle aree verdi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.0593	17923	0.29495

DG72U-Trasporto terrestre di passeggeri

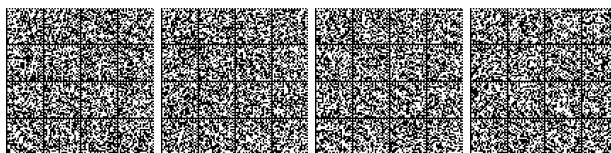
Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.06339	24275	0.48279

DG73U-Magazzinaggio, movimentazione merci e altre attività connesse al trasporto

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.10756	22598	0.15382
Professionisti	1.22786	22598	0.15382



DG76U-Servizi di ristorazione collettiva**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23826	20059	0.12955

DG81U-Noleggio di macchine e attrezzature per l'edilizia**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1832	25653	0.26565

DG82U-Servizi pubblicitari, relazioni pubbliche e comunicazione**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18478	22392	0.3621
Professionisti	1.16877	22392	0.3621

DG87U-Consulenza finanziaria, amministrativo-gestionale e agenzie di informazioni commerciali**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19025	23414	0.65316
Professionisti	1.17059	23414	0.65316



DG90U-Attività di pesca e acquacoltura**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1932	11874	0.29294

DG91U-Attività ausiliarie dei servizi finanziari e assicurativi**Parametri**

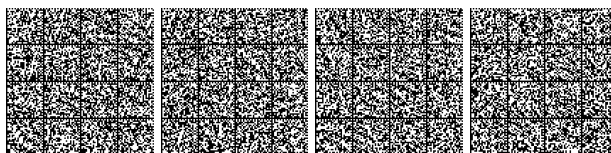
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23203	20578	0.68461
Professionisti	1.15754	20578	0.68461

DG92U-Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi (attività di impresa)**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1015	23679	0.21402

DG93U-Attività degli studi di design**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23223	22600	0.53405
Professionisti	1.19154	22600	0.53405



DG94U-Produzioni e distribuzioni cinematografiche e di video, attività radiotelevisive**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14435	21646	0.27687
Professionisti	1.2267	21646	0.27687

DG98U-Riparazione beni consumo nca**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.20398	17799	0.30665

DK26U-Attività delle guide e degli accompagnatori turistici e in ambiente naturale**Parametri**

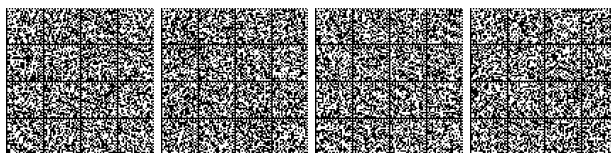
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.303	20747	0.80114
Professionisti	1.13586	20747	0.80114

DK27U-Attività professionali relative all'informatica**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.11983	18386	0.8902

DK28U-Attività nel campo della recitazione, della regia e altre creazioni artistiche e letterarie**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.2216	21085	0.807
Professionisti	1.20043	21085	0.807



DM04U-Farmacie**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.09196	25653	0.13457

DM09U-Commercio di autoveicoli, motocicli e ciclomotori**Parametri**

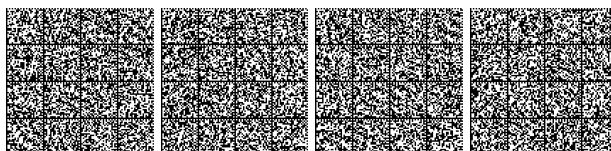
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.22664	20590	0.0835

DM10U-Commercio di parti e accessori di autoveicoli e motoveicoli**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15065	21135	0.10466

DM18B-Commercio all'ingrosso di animali vivi**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23791	21228	0.08333



DM19U-Commercio all'ingrosso di abbigliamento, calzature, pelletteria e pelli**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19613	21392	0.09805

DM21U-Commercio all'ingrosso alimentare**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17557	20631	0.06889

DM22A-Commercio all'ingrosso di elettrodomestici e casalinghi**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.20706	22243	0.11079

DM25U-Commercio all'ingrosso di giochi, giocattoli, articoli sportivi**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.27784	22234	0.10538



DM28U-Commercio al dettaglio di tessuti, filati e articoli di merceria**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18751	21067	0.21455

DM32U-Commercio al dettaglio di oggetti d'arte e di antiquariato, di culto e di decorazione, chincaglieria, bigiotteria, bomboniere, articoli da regalo e per fumatori e strumenti musicali**Parametri**

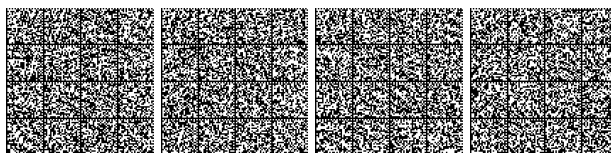
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18796	20349	0.21821

DM36U-Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1745	21910	0.10231

DM41U-Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per ufficio**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17867	23733	0.19015



DM46U-Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia, ottica e strumenti scientifici**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16973	24925	0.14182

DM47U-Commercio al dettaglio di natanti e forniture di bordo**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.24688	19924	0.09589

DM80U-Commercio al dettaglio di carburanti per autotrazione**Parametri**

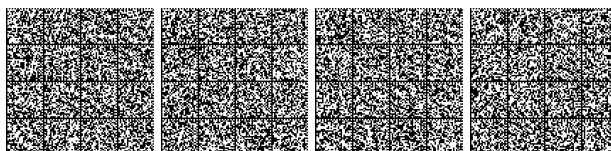
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12287	19003	0.24609

DM82U-Commercio all'ingrosso di metalli**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18811	23485	0.08874

DM83U-Commercio all'ingrosso di prodotti chimici**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17005	23702	0.12032



ED02U-Produzione di paste alimentari

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14061	18985	0.2001

ED05U-Produzione e conservazione di carne

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12552	21250	0.07096

ED08U-Fabbricazione di calzature, parti e accessori

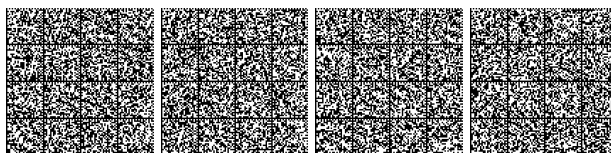
Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1366	18966	0.1635

ED11U-Produzione di olio di oliva e di semi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.20557	19221	0.21352



ED12U-Produzione e commercio al dettaglio di panetteria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.0958	18813	0.17166

ED14U-Produzione tessile

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.10551	19994	0.18115

ED15U-Trattamento igienico e confezionamento di latte e derivati

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12523	18968	0.06971

ED17U-Fabbricazione di prodotti in gomma e plastica

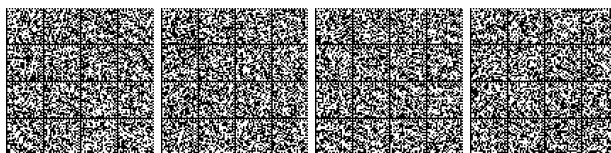
Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.08403	22462	0.14815

ED23U-Laboratori di cornici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.33851	19500	0.29834



ED27U-Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria e selleria**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14374	17923	0.17985

ED28U-Fabbricazione, lavorazione e trasformazione del vetro**Parametri**

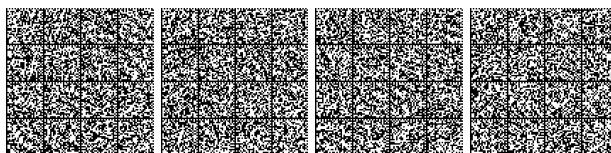
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.20041	20746	0.1888

ED33U-Produzione e lavorazione di oggetti di gioielleria, oreficeria e bigiotteria**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1492	19619	0.2759

ED34U-Fabbricazione e riparazione di protesi dentarie**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.08231	18298	0.46558



ED36U-Fusione di metalli, prima trasformazione del ferro e dell'acciaio**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.124	24115	0.13977

ED37U-Costruzione e riparazione di imbarcazioni**Parametri**

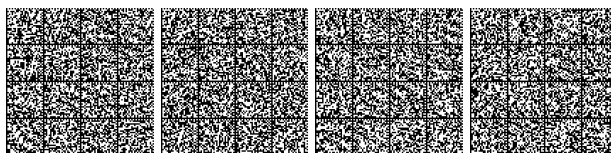
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.11974	21883	0.17912

EG02U-Servizi di alloggio e ristorazione in aziende agricole e ittiche**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14571	15820	0.21568

EG14U-Attività sportive e di intrattenimento nca**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23218	19115	0.34336
Professionisti	1.20872	19115	0.34336



EG31U-Manutenzione e riparazione di autoveicoli, motocicli e ciclomotori

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.10473	19023	0.18828

EG34U-Servizi di acconciatura

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.08654	14813	0.29463

EG36U-Servizi di ristorazione commerciale

Parametri

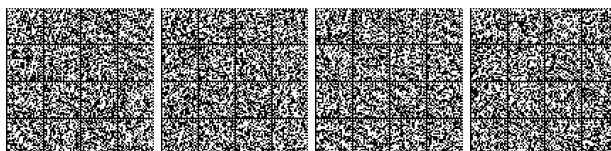
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd	b_beni
Imprese	1.05845	18895	0.13447	3373.39522

Tipologia reddito	b_posti
Imprese	0.07229

EG37U-Attività di bar, gelateria, pasticceria e produzione dolciaria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16071	18247	0.16762



EG39U-Agenzie di mediazione immobiliare

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13489	20613	0.44891

EG40U-Locazione, valorizzazione, compravendita di beni immobili

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23203	22289	0.40871

EG44U-Strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere

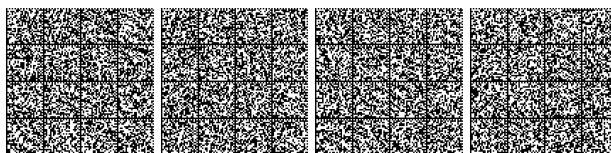
Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13958	20223	0.18037

EG50U-Intonacatura, rivestimento, tinteggiatura ed altri lavori di completamento e finitura degli edifici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.10225	24969	0.41595



EG54U-Sale giochi e gestione di apparecchi automatici da intrattenimento

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15692	20181	0.33175

EG55U-Servizi di pompe funebri e attività connesse

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1162	21293	0.23283

EG57U-Laboratori di analisi cliniche e ambulatori

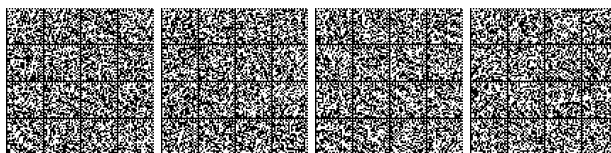
Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.09731	21397	0.14425

EG58U-Strutture ricettive all'aperto

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.08215	19961	0.19629



EG60U-Stabilimenti balneari**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.09058	18765	0.18379

EG61U-Intermediari del commercio e dei servizi**Parametri**

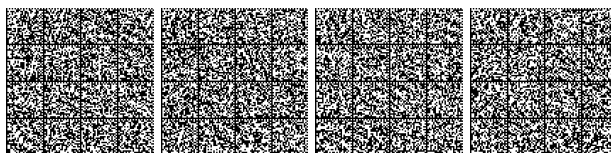
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12903	22352	0.7139

EG68U-Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14457	25653	0.23916

EG69U-Costruzioni**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23203	25653	0.22676



EG74U-Attività fotografiche**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14303	17295	0.42411
Professionisti	1.16559	17295	0.42411

EG75U-Installazione di impianti elettrici, idraulico-sanitari e altri impianti**Parametri**

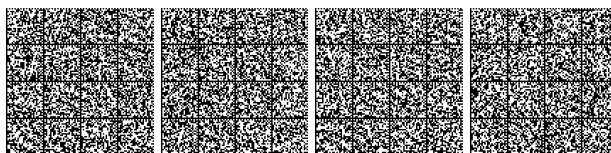
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.09583	20769	0.31068

EG77U-Trasporti marittimi e per vie d'acqua interne, noleggio di imbarcazioni e servizi connessi**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15667	22013	0.22755

EG78U-Attività delle agenzie di viaggio e turismo e dei tour operator**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23537	20773	0.09434



EG79U-Noleggio di autovetture e altri mezzi di trasporto terrestre

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd	b_km
Imprese	1.21972	21801	0.17862	18599.10265

EG83U-Gestione di impianti sportivi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23799	18008	0.17005

EG85U-Discoteche, sale da ballo e scuole di danza

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.35213	20241	0.11949

EG88U-Autoscuole, scuole nautiche e agenzie di disbrigo pratiche

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.0875	19441	0.34769

EG96U-Altre attività di manutenzione autoveicoli e di soccorso stradale

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17163	19013	0.24452



EG99U-Altri servizi a imprese e famiglie

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17223	21075	0.35622
Professionisti	1.1545	21075	0.35622

EK01U-Studi notarili

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.23212	22690	0.47169

EK02U-Attività degli studi di ingegneria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.12117	20002	0.83426

EK03U-Attività tecniche svolte da geometri

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.11037	19370	0.76786

EK04U-Attività degli studi legali

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.23205	20473	0.7609



EK05U-Servizi forniti da dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali e consulenti del lavoro**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.23205	20788	0.65848

EK06U-Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi (lavoro autonomo)**Parametri**

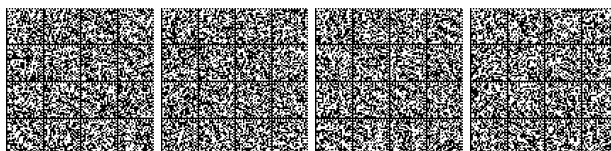
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.22716	20184	0.7142

EK08U-Attività dei disegnatori tecnici**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12752	21325	0.55569
Professionisti	1.15512	21325	0.55569

EK10U-Studi medici e laboratori di analisi cliniche**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.03781	16034	0.85304



EK16U-Amministrazione di condomini, gestione di beni immobili per conto terzi e servizi integrati di gestione agli edifici**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15057	19759	0.537
Professionisti	1.12719	19759	0.537

EK17U-Periti industriali**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.1872	20193	0.8297

EK18U-Attività degli studi di architettura**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.21288	19583	0.77141

EK19U-Attività professionali paramediche indipendenti**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13016	20493	0.6983
Professionisti	1.08995	20493	0.6983



EK20U-Attività professionale svolta da psicologi**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.08787	16144	0.80815

EK21U-Attività degli studi odontoiatrici e delle imprese operanti in ambito odontoiatrico**Parametri**

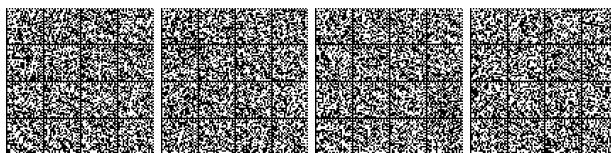
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.09002	20249	0.39504
Professionisti	1.07721	20249	0.39504

EK22U-Servizi veterinari**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.11069	17851	0.49456

EK23U-Servizi di ingegneria integrata**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23324	23474	0.38699
Professionisti	1.186	23474	0.38699



EK24U-Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.22022	18044	0.8654

EK25U-Consulenza agraria fornita da agronomi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.21652	17253	0.84201

EK29U-Studi di geologia

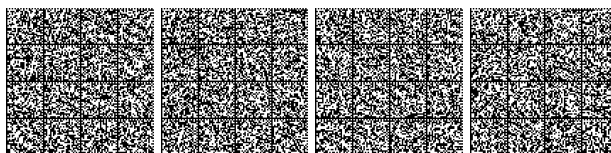
Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.19926	19147	0.80485

EK30U-Altre attività tecniche, scientifiche e professionali nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23205	23524	0.68403
Professionisti	1.09793	23524	0.68403



EM01A-Commercio al dettaglio alimentare**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23232	20028	0.11021

EM01B-Commercio al dettaglio di frutta e verdura**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17106	19131	0.1282

EM01C-Commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.20988	19327	0.11095

EM02U-Commercio al dettaglio di carni**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15886	19665	0.10518



EM08U-Commercio al dettaglio di giochi, giocattoli, articoli sportivi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.22668	20763	0.12553

EM11U-Commercio all'ingrosso e al dettaglio di ferramenta ed utensileria, termoidraulica, legname, materiali da costruzione, piastrelle, pavimenti e prodotti vernicianti

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18499	21941	0.11983

EM12U-Commercio al dettaglio di libri

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19876	20487	0.1362

EM13U-Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.07617	19896	0.51641



EM15B-Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23292	21679	0.26393

EM16U-Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, per l'igiene personale e della casa**Parametri**

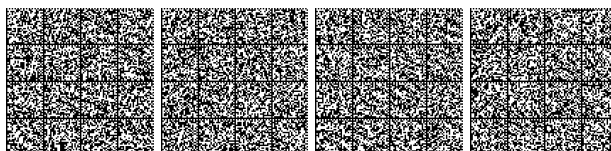
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19461	19512	0.1224

EM17U-Commercio all'ingrosso di cereali, legumi secchi e sementi**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18716	21294	0.07726

EM18A-Commercio all'ingrosso di fiori e piante**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.21637	20990	0.09194



EM20U-Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16092	20407	0.16092

EM22C-Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.25088	22801	0.13158

EM23U-Commercio all'ingrosso di medicinali, di articoli medicali e ortopedici**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19675	24876	0.14823

EM24U-Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18842	22029	0.12123



EM29U-Commercio al dettaglio di mobili

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15031	21515	0.11572

EM31U-Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.20736	21878	0.12298

EM35U-Erboristerie

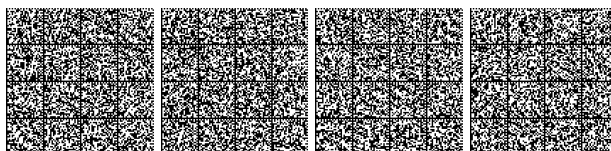
Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16044	21853	0.18116

EM37U-Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi, profumi e cosmetici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.20091	21840	0.13365



EM39U-Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico e per riscaldamento**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16102	19886	0.12903

EM40A-Commercio al dettaglio di fiori e piante**Parametri**

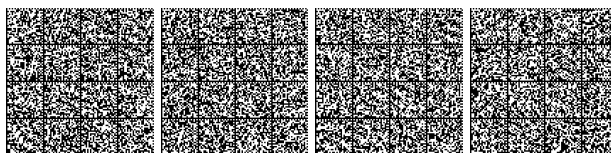
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13975	19370	0.21436

EM42U-Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15167	22288	0.20082

EM43U-Commercio all'ingrosso e al dettaglio di macchine e attrezzature agricole e per il giardinaggio**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15246	20605	0.10398



EM44U-Commercio al dettaglio di macchine e attrezzature per ufficio**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16297	21069	0.17054

EM48U-Commercio al dettaglio di animali da compagnia e alimenti per animali da compagnia**Parametri**

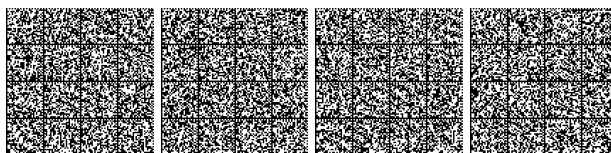
Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.32873	19506	0.11968

EM81U-Commercio all'ingrosso di combustibili**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.21226	22661	0.07243

EM84U-Commercio all'ingrosso di macchine utensili**Parametri**

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18028	24231	0.13746



EM85U-Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.07234	19087	0.43281

EM88U-Commercio all'ingrosso di altri prodotti nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15539	22474	0.13509

FM05U-Commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature, pelletterie ed accessori

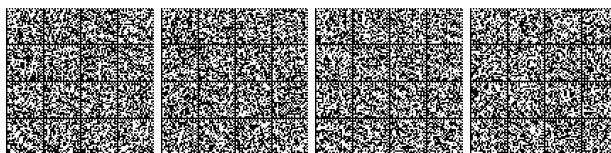
Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23217	20917	0.14892

FM06A-Commercio al dettaglio di elettrodomestici, casalinghi e attrezzature per bambini

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14511	20063	0.14586



FM15A-Commercio al dettaglio e riparazione di orologi e gioielli

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16965	20845	0.19135

FM87U-Commercio al dettaglio di altri prodotti nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17197	20100	0.15794

26A02451

MARGHERITA CARDONA ALBINI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2026-SON-017) Roma, 2026 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



€ 5,00

